

ATTI
DEL
PARLAMENTO SUBALPINO
SESSIONE DEL 1848

dall'8 maggio al 30 dicembre 1848

RACCOLTI E CORREDATI DI NOTE E DI DOCUMENTI INEDITI

DA

AMEDEO PINELLI E PAOLO TROMPEO



TORINO 1859
TIPOGRAFIA EREDI BOTTA
palazzo Carignano.

INDICE

nione del ducato di Piacenza e parla nella discussione dello stesso, 22 — dico che verranno ordinati i rapporti fra le due Camere del Parlamento, 51 — parla nella discussione del progetto di legge per l'unione immediata agli Stati sardi della Lombardia e delle provincie venete di Padova, Vicenza, Rovigo e Treviso, e risponde al discorso d'opposizione del senatore De La Charrière, 56 — dà partecipazione al Senato delle dimissioni del Ministero e spiegazioni in proposito, 66 — è nuovamente nominato ministro degli affari esteri, 98 — il 15 agosto 1848 cessa dal Ministero ed è surrogato dal barone Perrone.

PARLAMENTO. — Apertura del Parlamento, pag. 1 — mozione del senatore Alfieri onde siano stabiliti i rapporti tra le due Camere, 51.

Progetto di legge per la dotazione del Parlamento. Presentazione, 31 — relazione della Commissione ed adozione del progetto, 50.

Proroga della Sessione; comunicazione dei relativi regii decreti, 109-509.

PARMA (ducato), vedi **UNIONE**, ecc.

PEIRETTI DI CONDOVE conte Ludovico, presidente di sezione nel Consiglio di Stato, nominato senatore il 3 aprile 1848. Non furono verificati nella Sessione i suoi poteri.

PENSIONE. — Progetto di legge per pensioni e sussidi alle vedove e figli dei militari, vedi **MILITARI** e **MARINAI**.

PERRONE DI SAN MARTINO barone Ettore, deputato, presidente del Consiglio dei ministri e ministro degli affari esteri. Annunzia delle comunicazioni circa l'operato del Ministero durante la proroga della Sessione, pagina 115 — risponde alle interpellanze del senatore Defornari sulla lega italiana, 117 — parla nella discussione sulle interpellanze del senatore Piazza, concernenti la provvista d'armi, la leva in massa ed i mezzi per ripigliare la guerra, 122-123 — parla nella discussione sul rendiconto dell'operato del Ministero durante la proroga della Sessione, sulla mediazione e sull'opportunità di rompere la guerra, 152-154-156-159 — cessa dal Ministero ed è surrogato dall'abate Vincenzo Gioberti, 233.

PES DI VIGILMATELINA marchese Emanuele. Relazione sovra i di lui titoli di nomina ed ammissione al Senato, pagina 5 — è membro della deputazione incaricata di presentare al luogotenente generale del regno l'indirizzo del Senato, 24 — parla nella discussione del progetto di legge per una leva di 12 mila uomini sulla classe del 1828, e suppletiva di 3 mila su ciascuna delle classi del 1825-26-27, e fa un confronto tra l'antica e nuova organizzazione militare del Piemonte, 47-49 — parla sulla presa in considerazione del progetto di legge del senatore Defornari per l'adozione dalla nazione dei figli dei militari morti o resi inabili al lavoro combattendo per la patria, 94.

PETITTI DI MORETO conte Ilarione, consigliere di Stato. Chiede e gli è accordato per motivi di salute un congedo illimitato; fornisce degli schiarimenti sovra i di lui titoli di nomina, pag. 25 — fa omaggio al Senato d'un suo scritto intorno al risorgimento italiano; 50 — relazione sovra i di lui titoli di nomina ed ammissione al Senato, 45 — presta il giuramento, 111 — parla nella discussione sulla mediazione e sull'opportunità di rompere la guerra, 125-124 — suo discorso sul rendiconto dell'operato del Ministero durante la proroga della Sessione,

sulla mediazione e sull'opportunità di rompere la guerra, 128 — suo ordine del giorno al riguardo, 140-141 — parla nella discussione del progetto di legge concernente le licenze agli esercenti di alcune professioni, di pubblici stabilimenti e spettacoli, 163-167 — interpella il Ministero sopra l'emissione e la circolazione dei biglietti di banca, 202-203 — parla sopra una petizione di Carlo Bonavia, 234.

PETIZIONE. — Petizione Guerrieri tendente ad ottenere che siano ai sostituiti segretari presso i tribunali e giudicature fissato uno stipendio e determinate le loro attribuzioni. Sunto, pag. 41 — relazione della Commissione, 70 — relativo dispaccio del guardasigilli, 99.

Petizioni di proprietari di Valenza, Alessandria, e San Salvatore, dirette ad ottenere la totale abolizione delle linee doganali tra le provincie lombardo-venete e gli Stati sardi. Relazione della Commissione, 70.

Petizione Duboin perchè sia proposta una legge sulla proprietà delle produzioni dell'ingegno rispetto agli Stati italiani. Relazione della Commissione, 70.

Petizione Aonzo per residuo suo credito verso le finanze. Relazione della Commissione, 70.

Petizione Travaglio arciprete per l'esazione di un censo a profitto della parrocchia di Cerreto d'Alba. Sunto, 184 — relazione della Commissione, 254.

Petizione Bonaria per una sua lite. Sunto, 184 — relazione della Commissione, 254.

Petizione Bartolini relativa ad un suo progetto di associazione e di assicurazione militare. Sunto, 194 — relazione della Commissione, 255.

Petizione Pignocco per ottenere il gratuito patrocinio. Relazione della Commissione, 254.

PEYRON abate Amedeo, membro del Consiglio superiore di pubblica istruzione. Relazione sovra i di lui titoli di nomina ed ammissione al Senato, pag. 5 — per motivi di salute chiede ed ottiene un congedo, 28 — parla nella discussione sul numero di senatori per la validità delle deliberazioni del Senato, 68 — sopra il progetto di legge d'unione della Lombardia e delle provincie venete di Padova, Vicenza, Rovigo e Treviso nella parte concernente il governo interinale, 78-85 — parla e propone un emendamento sulle attribuzioni della Consulta lombarda, 86 — riferisce sopra i titoli di nomina dei senatori Lamarmora Carlo, Di Sonnaz e Regis, 112 — parla sul rendiconto dell'operato del Ministero durante la proroga della Sessione, 133 — suo ordine del giorno al riguardo, 140-141 — parla nella discussione sul progetto di legge sulla licenze agli esercenti di alcune professioni, di pubblici stabilimenti e spettacoli, 169-170 — nella discussione del progetto di legge per abrogazione della legge del 2 agosto 1848 che conferiva poteri straordinari al Governo del Re durante la guerra, 210-215.

PIACENZA (ducato), vedi **UNIONE**, ecc.

PICOLETT commend. Lorenzo, consigliere di cassazione (1). Relazione sovra i di lui titoli di nomina ed ammissione al Senato, pag. 5 — parla nella discussione del progetto d'indirizzo in risposta al discorso della Corona, 15-21 — nella discussione del progetto di legge d'unione di Parma e Guastalla, 28 — nella discussione del progetto di legge concernente i diritti civili e politici degli acat-

(1) Da una lettera del presidente Collet diretta al Ministero dell'Interno esistente negli archivi del Senato abbiamo conosciuto che il senatore Picolett era stato nominato vice-presidente del Senato, e che questa carica aveva rifiutato prima dell'apertura della Sessione.

tolici, 57 — per affari particolari chiede e gli è accordato un congedo temporario, 44 — parla nella discussione del progetto di legge per l'unione immediata agli Stati sardi della Lombardia e delle provincie venete di Padova, Vicenza Rovigo e Treviso, e domanda schiarimenti al Ministero sulla lista civile e sul debito pubblico, 66 — parla sulla questione della divisione del secondo di detto progetto di legge d'unione in due distinti, 88 — appoggia la proposta di un'indennità per i deputati all'Assemblea Costituente, 93 — parla nella discussione del progetto di legge del senatore Colli sulla calzatura dei soldati e sulla competenza del Senato nelle leggi di finanze, 69 — nella discussione del progetto di legge per mobilitazione di battaglioni della guardia nazionale, 98-99 — ringrazia il Senato della sua dimostrazione a favore dei soldati della Savoia, 69 — parla nella discussione del progetto di legge sulle licenze agli esercenti di alcune professioni, di pubblici stabilimenti e spettacoli, 159-166-174-175 — nella discussione sulle interpellanze del senatore Piazza relative alla compra di fucili per l'armamento della guardia nazionale, 254 — nella discussione del progetto di legge per provvedimenti di pubblica sicurezza, 291 — riferisce sopra i titoli di nomina a senatore del cav. De Launay, 309.

PINELLI cav. Pier Dionigi, avvocato, deputato, ministro del Pinterno. Si riserva di rispondere alle interpellanze del senatore Defornari sulla lega italiana, 114 — presenta il progetto di legge concernente le licenze agli esercenti di alcune professioni, di pubblici stabilimenti e spettacoli, 114 — parla nella relativa discussione, 146-149-150 — presenta il rendiconto dell'operato del Ministero durante la proroga della Sessione, 146 — risponde alle interpellanze del senatore Della Torre sulla difesa della Savoia, 119 — risponde alle interpellanze o spiegazioni del senatore Piazza sulle dimissioni del Ministero Casati, sulla provvista d'armi, sulla leva in massa e sui mezzi di ripigliare la guerra, 120-121-122-123-124 — parla nella discussione sul rendiconto del Ministero durante la proroga della Sessione, sulla mediazione e sull'opportunità di rompere la guerra, 152-155 — dà schiarimenti sopra alcuni tumulti avvenuti in Genova il 28 e 29 ottobre 1848, 144 — risponde ad alcune osservazioni del senatore De La Charrière sopra il congedo della riserva, 146 — presenta i progetti di legge per disposizioni di beneficenza verso gli emigrati, e per provvedimenti d'igiene pubblica contro la sifilide e la prostituzione, 220 — parla sull'urgenza di detti progetti di legge, 221 — risponde alle interpellanze del senatore Piazza sopra l'operato del Ministero precedente in ordine alla compra di fucili per l'armamento della guardia nazionale, 221-225-224-225-226-228-230-231-232-233-235-236-257-258-259 — suo dispaccio al Senato concernente la spesa di stampa dei rendiconti delle sedute, 228 — presenta il progetto di legge per provvedimenti di pubblica sicurezza, 228 — annunzia che l'Austria accettò la città di Brusselle per sede delle negoziazioni della mediazione, 228-259 — annunzia le dimissioni del Ministero, e sue dichiarazioni al riguardo, 240 — cessa dal Ministero ed è surrogato dal signor Sineo, 253.

PLANA barone Giovanni, professore di matematica nell'Università di Torino. Relazione sovra i di lui titoli di nomina ed ammissione al Senato, pag. 5 — propone un emendamento all'articolo 5 del progetto d'indirizzo in risposta al discorso della Corona, 8 — altro all'art. 18,

p. 19 — parla sulla questione dell'ammissione degli impiegati nell'Assemblea Costituente, 91.

PIAZZA avvocato Giacomo. Relazione sovra i di lui titoli di nomina, ammissione al Senato e prestazione del giuramento, pag. 4 — propone un nuovo progetto d'indirizzo in risposta al discorso della Corona, 7 — propone degli emendamenti agli articoli 1, 2, 3 e 4, p. 8 — altri emendamenti agli articoli 5, 6, 7 e 8, p. 10 — dà degli schiarimenti in proposito, 11 — appoggia un'aggiunta del senatore Colli concernente l'andamento della guerra, 12 — altro emendamento agli articoli 11, 15, 14, 16 e 18, e li sviluppa, 13-14-16-17-18-19-21 — rettifica il verbale, 20-25 — propone dei ringraziamenti ai Piacentini per il loro atto d'unione agli Stati sardi, 14 — suo discorso in favore del progetto di legge concernente i diritti civili e politici degli acatolici, 53-56 — riferisce sul progetto di legge per l'abolizione del dazio di esportazione dei bozzoli dalla frontiera lombarda, 59 — parla nella relativa discussione, 40 — nella discussione del progetto di legge per una leva di 12 mila uomini sulla classe del 1828, e suppletiva di 3 mila su ciascuna delle classi del 1825-26-27, ed insta perchè sia chiamata la riserva, 49 — chiede si continui la discussione del progetto di legge per l'unione immediata della Lombardia e delle provincie venete di Padova, Vicenza, Rovigo e Treviso non ostarlo l'assenza dei ministri, 55 — chiede l'urgenza di detto progetto di legge nella parte riguardante il governo interinale di quelle provincie e le basi della legge elettorale per l'Assemblea Costituente, 74 — parla nella discussione della parte concernente il governo interinale, 79-85 — e appoggia la divisione in due distinte leggi, 88-89 — parla sull'indennità da accordarsi ai deputati all'Assemblea Costituente, 90-91-92-95 — rettifica il verbale, 92-95 — riferisce sovra una petizione di Nicolò Aonzo concernente dei crediti del petente verso lo Stato, 70 — rettifica al riguardo il processo verbale, 71 — riferisce sul progetto di legge d'unione della città e provincia di Venezia, 95 — annunzio della di lui nomina a ministro dell'interno, 98 — parla nella discussione del progetto di legge per mobilitazione di battaglioni della guardia nazionale, 98 — dà lettura del regio decreto di proroga della Sessione, — partecipa le provvidenze prese per la mobilitazione della guardia nazionale e per la leva in massa, 109 — il 15 agosto 1848 cessa dal Ministero ed è surrogato dal cav. Pinelli. Dà spiegazioni sopra le dimissioni del Ministero Casati, circa la provvista d'armi, la leva in massa ed i mezzi di ripigliare la guerra, e parla nelle relative discussioni, 119-120-121-122 — rettifica il verbale nella parte che concerne l'acquisto di fucili, 125 — interpella il Ministero sopra alcune espressioni contenute nel suo rendiconto relativamente all'operato del Ministero precedente, di cui egli faceva parte, in ordine specialmente alla compra di fucili per l'armamento della guardia nazionale, e parla nella discussione che ha luogo in proposito, 221-224-225-226-227-250-251-252-253-254-255-236-237-259-241 — suo discorso nella discussione sul rendiconto dell'operato del Ministero durante la proroga della Sessione, sulla mediazione e sull'opportunità di rompere la guerra, 156 — suo ordine del giorno al riguardo, 140-141 — dà delle spiegazioni in proposito, 142 — parla nella discussione del progetto di legge per disposizioni di beneficenza verso

ATTI
DEL
PARLAMENTO SUBALPINO

1^a SESSIONE DEL 1849

dal 1° febbraio al 30 marzo 1849

RACCOLTI E CORREDATI DI NOTE E DI DOCUMENTI INEDITI

DA

PAOLO TROMPEO



TORINO 1860

EREDI BOTTA, Tipografi della Camera dei Deputati

palazzo Carignano

MANNO barone Giuseppe. Annunzio della di lui nomina a presidente del Senato del regno, pag. 5 — parla sopra una questione d'ordine, 6-7 — sua allocuzione occupando il seggio della Presidenza, 9 — parla in occasione dell'annunzio dell'abdicazione di Re Carlo Alberto e della sospensione delle ostilità, 113.

MILITARE, vedi ESERCITO.

MINISTERO. Annunzio della formazione del nuovo Ministero, pag. 116-117 (1).

(1) Per la formazione e cambiamenti dei Ministri durante la Sessione veggasi a pag. XXXI-XXXII del volume dei *Documenti*.

MOBILIZZAZIONE DELLA GUARDIA NAZIONALE, vedi GUARDIA NAZIONALE.

MORIS cavaliere Giuseppe. Riferisce sul progetto di legge per l'ammissione dei cittadini delle provincie unite all'esercizio delle loro professioni, e parla nella relativa discussione, pag. 83-87-88-90.

MOROZZO DELLA ROCCA cavaliere Enrico, generale. Annunzio della di lui nomina a ministro della guerra, pag. 118.

MORTE. Annunzio della morte della Regina Maria Cristina, pag. 85.

MOSCA cavaliere Bernardo è nominato questore del Senato, pag. 5.

N

NAVIGAZIONE E COMMERCIO. — Comunicazione del trattato di navigazione e commercio colla repubblica della Nuova Granata, pag. 29.

NIORA Giovanni, commendatore. Fa un'osservazione a proposito di una convocazione del Senato, pag. 66 — parla nella discussione del progetto di legge per autorizzare il Governo a concludere all'estero un prestito di 80 milioni di lire, 81-84 — nella discussione del progetto

di legge per autorizzare il Governo ad aprire un nuovo prestito volontario, 97-103-105-108-109 — annunzio della di lui nomina a ministro delle finanze, e sua dichiarazione in proposito, 116-118 — dichiara che il Ministero provvederà sollecitamente pel maggior decoro di Re Carlo Alberto e della Regina di lui consorte, 119.

NULLITÀ DEGLI ATTI GOVERNATIVI fatti nei ducati di Parma, Piacenza, Modena, Guastalla e Reggio, vedi DUCATI.

O

OMAGGI AL SENATO. — Il direttore del debito pubblico: Discorso pronunciato nella seduta del Consiglio generale di detta amministrazione, pag. 56.

Scarabelli Luciano; professore: Lettera relativa alla contesa tra i vescovi e il Ministero, 48.

Ministero degli affari esteri: *Traité publics de la maison de Savoie*, 54.

Bianchi cav. Pietro: Suo scritto di economia politica, 74.

Donini Pier-Luigi: Traduzione delle 20 commedie di Plauto, 80.

Prandi, avvocato: Opuscolo, *Delle discordie civili in Italia*, 92.

OSTILITÀ; Vedi GUERRA.

P

PALLAVICINI marchese Ignazio. Propone sia dichiarato d'urgenza il progetto di legge per prorogare i termini del prestito obbligatorio del 7 settembre 1848, pag. 52.

PALLAVICINO-MOSI marchese Lodovico. È segretario provvisorio del Senato, pag. 2 — parla sopra una questione d'ordine, 7 — nella discussione del progetto di legge per la nullità degli atti legislativi e governativi fatti nei ducati di Parma, Piacenza, Modena, Guastalla e Reggio da qualunque Governo straniero dopo il 9 agosto 1848, p. 81-82 — nella discussione sul progetto di legge per la mobilitazione di una parte della guardia nazionale, 88 — nella discussione del progetto di legge per disposizioni relative alle citazioni ed alle requisitorie in materia civile, 75 — nella discussione del progetto di legge per disposizioni relative agli atti degli uscieri delle giudicature di mandamento in Sardegna, 78 — sopra una mozione d'ordine, 94.

PARLAMENTO. — Seduta reale di apertura del Parlamento, pag. 1.

PETITTI DI ROBERTO conte Hartone, consigliere di Stato.

Chiede ed ottiene un congedo, pag. 8 — chiede si fissi un giorno per muovere interpellanze al Ministero sul sistema politico che intende seguire, 53-54 — fa dette interpellanze e parla nella relativa discussione, 56-57-58 — parla nella discussione del progetto di legge per autorizzare l'esercizio provvisorio dei bilanci attivo e passivo pel mese di aprile del 1849, p. 93 — sul modo della distribuzione degli stampati ai senatori, 94 — nella discussione del progetto di legge per autorizzare il Governo ad aprire un nuovo prestito volontario, 97-103.

PERON abate Amedeo. Parla sopra una mozione d'ordine, pag. 94 — nella discussione del progetto di legge per autorizzare il Governo ad aprire un nuovo prestito volontario, 95-96.

PIACENZA (DUCATO DI). Presentazione del progetto di legge per alcuni provvedimenti giudiziari relativi al ducato di Piacenza, 49.

PICOLET commendatore Lorenzo, presidente nella Corte

INDICE

d'appello di Savoia. Parla nella discussione del progetto di legge per prorogare i termini del prestito obbligatorio del 7 settembre 1848, pag. 54-55 — nella discussione del progetto di legge per la mobilitazione di una parte della guardia nazionale, 57-58-59-64 — nella discussione del progetto di legge per disposizioni relative alle citazioni ed alle requisitorie in materia civile, 71-73-74 — nella discussione del progetto di legge per l'ammissione dei cittadini delle provincie unite all'esercizio delle loro professioni, 90.

PINELLI cav. Pier Luigi, deputato. Annunzio della di lui nomina a ministro dell'Interno, e sua dichiarazione in proposito, pag. 116-117 — dà lettura del regio decreto di proroga della Sessione, 119.

PIANA barone Giovanni. Parla nella discussione del progetto di legge per l'ammissione dei cittadini delle provincie unite all'esercizio delle loro professioni, 89-91.

PIEZZA avvocato-Giacomo. Annunzio della di lui nomina a vice-presidente del Senato del regno, pag. 5 — chiede e gli è accordato un congedo, 9 — parla nella discussione del progetto di legge per la mobilitazione di una parte della guardia nazionale, 60.

POLITICA. — Interpellanze del senatore De La Charrière sopra un discorso pronunziato alla Camera dei deputati dal presidente del Consiglio dei ministri sulla politica del Ministero, pag. 5.

Interpellanze del senatore Petitti sulla politica del Ministero, 55-57.

POLIZIA, vedi SICUREZZA PUBBLICA.

PREDIALE. Imposta prediale, vedi FINANZE.

PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTI DEL SENATO. Annunzio delle loro nomine, pag. 5.

PRIMOGENITURE. — Presentazione del progetto di legge per l'abolizione dei fidecommessi, dei maggioraschi e delle primogeniture, pag. 84.

PROCEDURA CIVILE. — Presentazione dei progetti di legge: Per alcuni provvedimenti relativi alla revisione delle sentenze ed alla procedura in materia civile nel ducato di Piacenza, pag. 49.

Presentazione del progetto di legge per alcune disposizioni relative alle citazioni ed alle requisitorie nelle cause civili, 49.

Relazione e discussione di detto progetto di legge, 60 a 78.

PROFESSIONI. — Presentazione del progetto di legge per l'ammissione dei cittadini delle provincie unite all'esercizio delle loro professioni, pag. 49.

PROVANA DI COLLEGGNO cav. Giacinto. Chiede ed ottiene la discussione d'urgenza del progetto di legge per un sussidio mensile di lire 600,000 alla città di Venezia durante la guerra, pag. 6 — presenta la relazione sul progetto di legge suddetto, 9 — parla nella relativa discussione, 12-13 — presenta la relazione sul progetto di legge per la mobilitazione di una parte della guardia nazionale, e parla nella relativa discussione, 55-63-64 — parla nella discussione del progetto di legge per autorizzare il Governo ad aprire un nuovo prestito volontario, e propone degli emendamenti, 97-103 — presenta un progetto di indirizzo a Re Carlo Alberto, 118.

PROVANA DI COLLEGGNO cav. Luigi. Parla nella discussione del progetto d'indirizzo in risposta al discorso della Corona, pag. 18 — propone un emendamento concernente il sommo pontefice, 25 — parla nella discussione del progetto di legge per la mobilitazione di una parte della guardia nazionale, 56-61-63 — nella discussione del progetto di legge per disposizioni relative alle citazioni ed alle requisitorie in materia civile, 72-76 — sopra una mozione d'ordine, 79 — fa alcune osservazioni sul verbale, 80 — parla nella discussione del progetto di legge per l'ammissione dei cittadini delle provincie unite all'esercizio delle loro professioni, e propone degli emendamenti, 87-88-89-91 — parla nella discussione del progetto di legge per autorizzare il Governo ad aprire un nuovo prestito volontario, 102-105-108 — appoggia la proposta di un Comitato segreto per udire spiegazioni relative all'abdicazione di Re Carlo Alberto ed alla disfatta dell'esercito, 115 — rettifica il verbale riguardo a detta discussione, 114.

Q

QUARELLI DI LESEGGNO conte Celestino, procuratore generale di S. M. È nominato segretario del Senato, pag. 2 — riferisce sul progetto di legge per una proroga di termini al prestito obbligatorio stabilito col regio decreto del 7 settembre 1848, p. 54 — riferisce sul progetto di legge per l'esercizio provvisorio pel mese di marzo del 1849 dei bilanci attivo e passivo, 56 — presenta la relazione sul progetto di legge per autorizzare il Governo a contrarre all'estero un prestito di 50 milioni di lire, e

parla nella relativa discussione, 80 — presenta la relazione sul progetto di legge per autorizzare l'esercizio provvisorio dei bilanci attivo e passivo del mese di aprile del 1849, p. 93 — parla nella discussione del progetto di legge per autorizzare il Governo ad aprire un nuovo prestito volontario, 100-101-107-109-110 — presenta la relazione sul progetto di legge per autorizzare il pagamento anticipato del primo semestre dell'imposta prediale, 119.

QUESTORI. — Nomina dei questori del Senato, pag. 2.

R

RATTAZZI avv. Urbano, ministro di grazia e giustizia, deputato. Presenta il trattato di navigazione e commercio con la repubblica della Nuova Granata, pag. 29 — parla nella discussione del progetto di legge per la nullità degli

atti legislativi e governativi fatti nei ducati di Parma, Piacenza, Modena, Guastalla e Reggio dopo il 9 agosto 1848, p. 52-53 — presenta il progetto di legge per la mobilitazione di una parte della guardia nazionale, 55 —

ATTI

DEL

PARLAMENTO SUBALPINO

2^a SESSIONE DEL 1849

dal 31 luglio al 17 novembre 1849

RACCOLTI E CORREDATI DI NOTE E DI DOCUMENTI INEDITI

DA

GALLETTI GIUSEPPE E TROMPEO PAOLO



TORINO 1862

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA

palazzo Carignano

INDICE

- industria e commercio — votazione e approvazione, 173.
 Verificazione dei pesi e delle misure; progetto di legge, pag. 206 — altro progetto riflettente disposizioni transitorie, 225.
 Applicazione del sistema metrico decimale e della nuova tariffa per la vendita dei tabacchi; progetto di legge, pag. 293.
- PETITI DI ROBERTO** conte Harione. Parla nella discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona, pag. 20-21-22 — in occasione delle interpellanze mosse dal senatore De Cardenas intorno alle strade ferrate, 109.
- PETIZIONI.** — Vaccheri Bartolommeo, attuario, pag. 139 — Cocchisacerdote Giovanni, 140 — Prandi avvocato Enrico, 140 — Grosso Carlo, proprietario, 140 — Gallo, addetto al consolato di Nizza di mare, 141 — Bianchi, prevosto di Cossombrato, Berta arciprete di Viale, e Varino arciprete di Pica, diocesi d'Asti, 141 — sindaco e consiglieri di Mentone, 142 — Tintore Giovanni, sacerdote, 153 — Marochetto Lodovico, genovese, 172 — Rosetti D. Giuseppe, sacerdote, 172 — Mentone (166 abitanti di quella città), 172 — Lucchesi Pietro di Genova, 175 — Gemelli avvocato, 175 — Louvatier Francesco, 175 — i professori della facoltà medico-chirurgica di Cagliari, 181 — Ghigliani Lorenzo da Genova, 181 — Venini Giovanni Maria, 181 — Gandolfi Eugenio, 181 — Clementi Giuseppe, sardo 210 — Danielli Daniello, sardo, 210 — Lattero Bernardo di Torino, 210 — Negro Domenico di Torino, 210 — Mossi Giuseppe di Varazze, 261 — Grillo D. Luigi, 262 — Scarella di Torino, 261.
- PETTINENGO**, commissario del Re per la legge sulle pensioni militari, pag. 211-220-224-228-226-254-250-257-241-245-246-256-200-204-267-268-270-271-272-275-278-276-280-282-285-286-288-289-290-291-293-296-297-300-302-303-304-305-307-309-310-311.
- PETRON** abate Amedeo. Chiede le dimissioni da senatore, pag. 4 — sono accettate, 25.
- PICCOLET** commendatore Lorenzo. È chiamato come supplente a far parte della deputazione per presentare alle LL. MM. le condoglianze per la morte di Carlo Alberto, pag. 9 — prende parte alla discussione del progetto di legge in ordine alla vendita e all'affissione di stampati, scritti, incisioni, 81-87 — a quella relativa all'autorizzazione dell'esercizio provvisorio dei bilanci, 71 — all'aggregazione del mandamento di Ovada alla provincia di Novi, 162 — allo estendere i diritti civili e politici ai cittadini delle provincie contemplate dalle leggi di unione, 192 — chiede un congedo, 205.
- PINELLI** ministro dell'Interno. Annunzia la morte di Re Carlo Alberto, pag. 7 — dichiara che presenterà gli atti originali relativi alla di lui morte, 8 — parla nella discussione della risposta al discorso della Corona, 14 — presenta un progetto di legge intorno alle cautele da osservarsi nell'affissione e nella vendita pubblica di stampati, incisioni, scritti, ecc., 28 — risponde alle interpellanze del senatore De Fornari sullo stato d'assedio di Genova, 33-35-36 — dichiara di aderire al progetto della Commissione relativo all'affissione e alla vendita di stampati, incisioni, scritti, ecc., 36 — prende parte alla discussione 37-39 — richiamo sul verbale in ordine alle interpellanze sullo stato d'assedio in Genova, 43-44-45-46-49-51-53-55-56-57-59-60-62-65-66-69 — presenta il progetto di legge sull'estensione alla Sardegna delle leggi vigenti in Terraferma sulle opere pie, 69 — osservazioni sul progetto di legge intorno all'esercizio provvisorio dei bilanci, 70-72 — annunzia la demissione del generale Della Rocca da ministro della guerra; sua surrogazione dal generale Bava, 96 — presenta i progetti di legge sull'aggregazione del mandamento di Ovada alla provincia di Novi, e sul sussidiare l'emigrazione italiana, 107 — risponde alle osservazioni dei senatori Sclopis e De Cardenas contro il preambolo del progetto di legge per l'alienazione di rendita redimibile, 114 — al senatore De la Charrière, 124 — al senatore Gallina, 129 — presenta due progetti di legge per autorizzare la città di Torino a contrarre un prestito; e per l'abolizione del regime eccezionale degli istituti pii delle città di Torino, Ciampel e Genova, 157 — risponde ad una osservazione del senatore De la Charrière sull'iniziativa del progetto di legge inteso ad accordare i diritti civili e politici ai cittadini contemplati dalle leggi d'unione, 157 — sopra alcune osservazioni della Commissione del progetto di legge per l'emissione di sessanta inscrizioni del debito pubblico, 158 — agli appunti rivolti al progetto di legge per l'aggregazione del mandamento di Ovada alla provincia di Novi, 161-165 — presenta un progetto di legge concernente provvedimenti d'igiene pubblica contro la sifilide e la prostituzione, 175 — dessa dal far parte del Ministero, 181.
- PIANA** barone Giovanni. Chiede le sue dimissioni, pag. 26.
- PLEZZA** avvocato Giacomo. È riconfermato nell'ufficio di vice-presidente del Senato, pag. 5 — parla nella discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona, 11-13-14-15 — chiede un congedo, 44 — prende parte alla discussione del progetto di legge per estendere i diritti civili e politici ai cittadini delle provincie contemplate nelle leggi d'unione, 195-196-197-202 — sue parole nel prendere il seggio della Presidenza, 205 — rettificazioni al verbale, 205 — prende parte alla discussione del progetto di legge per le pensioni e giubilazioni militari, 215.
- PRAT** conte Ferdinando. È scelto scrutatore delle schede per la nomina della Commissione permanente di agricoltura e di commercio, pag. 7 — a componente la Commissione permanente di finanze e contabilità, 7 — la deputazione per recare a S. M. l'indirizzo in risposta al discorso della Corona, 25 — prende parte alla discussione del progetto di legge intorno alle pensioni e giubilazioni militari, 220-229.
- PRESTITO DELLA CITTA' DI TORINO.** — Autorizzazione; progetto di legge, pag. 157 — relazione e approvazione, 180.
- PRIMOGENITURE, COMMENDE, FEDECOMMESSI, MAGGIORASCHI.** — Loro abolizione; progetto di legge, pag. 209.
- PROCESSI VERBALI DI VERIFICAZIONE E INBALSAMAZIONE DEL CORPO DI S. M. IL RE CARLO ALBERTO,** pag. 26.

36
ATTI

DEL

PARLAMENTO SUBALPINO

SESSIONE DEL 1850

(IV LEGISLATURA)

dal 20 dicembre 1849 al 19 novembre 1850

RACCOLTI E CORREDATI DI NOTE E DI DOCUMENTI INEDITI

21

GALLETTI GIUSEPPE E TROMPEO PAOLO

DISCUSSIONI DEL SENATO DEL REGNO



TORINO 1865

EREDI BOTTA Tipografi della Camera dei Deputati

VIA TEATRO D'ANGELES — PALAZZO CARIGNANO.

decimosettimo, 377-379 — decimottavo 380-381 — ventesimoterzo, 383 — ventesimosesto, 384 — trentesimoterzo, 388 — quarantesimosesto, 386 — sulla annessa tabella, 387-388-389.

PICCOLI commendatore Lorenzo. È chiamato dalla sorte a far parte della deputazione incaricata di recare a S. M. l'indirizzo di risposta al discorso della Corona, pag. 15 — osservazioni in seguito alla presentazione della prima parte del Codice di procedura civile, 94 — intorno ad una petizione di certo Marochetti Ludovico, 98 — ad altra del sacerdote Rossetti, 100 — è nominato membro della Commissione per l'esame del libro I del Codice di procedura civile, 100 — riferisce intorno alla validità dei titoli d'ammissione in Senato di monsignor Bijlet, 138 — parla in favore del progetto di legge per l'abolizione del foro ecclesiastico, 138 — in ordine al primo articolo dello schema di legge relativo alla nuova tariffa postale, 233-234 — all'articolo quarto, 243-245-247 — al settimo, — 250 — al trentesimoterzo, 289 — trentesimottavo, 261 è nominato commissario per l'esame del progetto di legge sulla sicurezza pubblica, 261 — chiede un congedo, 333.

PILETT-WILL conte Federico.

PIRACOTEA. — Traslocamento della medesima, vedi *Interpellanze*.

PINELLI conte Alessandro. Decreto di nomina a senatore, pag. 385 — relazione sui titoli di ammissione e proclamazione, 387 — presta giuramento, 389 — parla nella discussione del bilancio 1880 del Ministero degli affari esteri, relativamente alle poste, 600-602 — del progetto di legge per la conferma della laurea agli acattolici ed ebrei, 608-611.

PIVRETTI e piombi. — Applicazione del sistema metrico decimale nella vendita delle polveri e piombi; progetto di legge, pag. 30 — relazione e discussione, 70 — vi prendono parte i senatori Colla, Di Pamparato, De Fornari, Plezza, Di Pollone, il relatore Prat, e il ministro delle finanze; votazione e approvazione, 76.

PONTE. — Opere di ristaurò da eseguirsi nel porto di Savona; progetto di legge, pag. 218 — relazione e discussione, 280 — parlano il senatore Giulio e il ministro dei lavori pubblici; votazione e approvazione, 282.

PONTE. — Riforma della tariffa postale; progetto di legge, pag. 137 — comunicazione della nomina del commissario regio deputato Desplac per sostenerne la discussione, 218 — relazione; osservazioni generali del commissario regio, 221 — discussione, 223 — vi prendono parte i senatori Di San Marzano, Sclopis, Colla, Alfieri, Giulio, Plezza, De Cardenas, Coilli, Cristiani, Picolet, Cibrario, Sauli, Pallavicino-Mossi, De Fornari, Deferrari, Gallina, Stara, Quarelli, Frascioli, Cotta, Pallavicino-Ignazio, Di Collegno-Luigi, Balbi-Piovera, Mosca, Di Collegno Giacinto, Plana, De Sonnaz, Di Benevello, Moreno, Maestri, il relatore Di Pollone e il commissario regio; votazione e approvazione, 275.

PLANA barone Giovanni. Parla nella discussione del progetto di legge relativo alla nuova tariffa postale e in ordine all'articolo ventesimonono, 237 — è destinato dalla sorte a far parte della deputazione per compiere l'augusta sposa del duca di Genova, 431.

PLEZZA Giovanni, avvocato. È riconfermato vice-presidente del Senato, pag. 1 — riferisce intorno alla nomina a senatori dei signori Ambrosetti e conte Siccardi, 4 — è destinato dalla sorte a scrutatore delle schede per la nomina della Commissione permanente di finanza e con-

tabilità, 7 — parla nella discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona, 9 — fa parte della deputazione incaricata di recare a S. M. l'indirizzo medesimo, 13 — osservazioni sopra una proposta del senatore Balbi-Piovera concernente la discussione del trattato di pace coll'Austria, 16-17-18 — sopra un'altra dei senatori Alfieri e Cibrario concernente il regolamento, 22 — a proposito del progetto di legge per applicare il sistema metrico decimale alla vendita delle polveri e piombi, 72-73 — di quelle per la verificazione dei pesi e misure, 143 — in favore dello schema di legge per la soppressione del foro ecclesiastico, 178 — risponde al senatore D'Angennes, 184 — per un richiamo sul processo verbale, 197 — prende parte alla discussione generale dello schema di legge relativo alla nuova tariffa postale, 229 — propone e svolge un emendamento al terzo articolo, 233-236 — osservazioni in ordine al quinto, 249 — al vigesimoquinto, 233 — presenta e dà lettura della relazione sul progetto di legge intorno alla coltivazione del riso, 319 — ne sostiene la discussione, 320-323-324-327-328-329 — parla nella discussione dello schema di legge sulle pensioni e giubilazioni militari e in ordine al decimottavo articolo, 381 — di quello per un credito straordinario ai danneggiati dall'ultima guerra; propone un controprogetto, 421-423-427-436-440-442 — domanda un congedo, 493 — presenta e dà lettura della relazione sul progetto di legge relativo all'alienazione di una nuova rendita di sei milioni di lire, 379 — parla nella discussione del progetto di legge concernente alcune opere da eseguirsi per l'arginamento del torrente Gêlon in Savoia, 605-604-606.

PRAT conte Federico. È chiamato dalla sorte a scrutatore delle schede per la nomina della Commissione permanente di agricoltura e commercio, pag. 7 — presenta la relazione sul progetto di legge per l'applicazione del sistema metrico decimale alla vendita delle polveri e dei piombi, 70 — parla nella discussione, 72 — intorno ad emendamenti proposti dai senatori Franzini e Bava all'articolo 1 del progetto di legge sulle pensioni e giubilazioni militari, 345-346 — contro un emendamento del senatore Franzini al duodecimo articolo, 366 — in ordine all'articolo medesimo, 370-371.

PREFETTO del real palazzo. Informa il Senato che, stante il lutto della regia Corte per la morte del magnanimo re Carlo Alberto, non vi sarà ricevimento pel capo d'anno, pag. 3.

PRESTITI e depositi. — Costituzione definitiva della Cassa dei depositi e prestiti, vedi *Debito pubblico*.

PRIMOGENITURE, maggioraschi, commende, fedecommissi; loro abolizione, vedi *Fedecommissi*.

PROFUMO commendatore Antonio. Comunicazione del decreto di nomina a senatore, pag. 1 — scrive di non potere per qualche tempo intervenire alle sedute, 6 — verificazione dei titoli di ammissione e proclamazione, 143 — presta giuramento, 148 — chiede un congedo, 279-390.

PROVANA DEL SABBIONE cavaliere Luigi. Comunicazione del decreto di nomina a senatore, pag. 1 — verificazione dei titoli di ammissione e proclamazione, 4 — è chiamato dalla sorte a far parte della deputazione per compiere l'augusta sposa del duca di Genova, 431 — porge raggugli sui lavori della Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge per sussidiare l'emigrazione

ATTI

DEL

PARLAMENTO SUBALPINO

SESSIONE DEL 1851

(IV LEGISLATURA)

dal 23 novembre 1850 al 27 febbraio 1852

RACCOLTI E CORREDATI DI NOTE E DI DOCUMENTI INEDITI

DA

GALLETTI GIUSEPPE E TROMPEO PAOLO

VOLUME IX

1° DELLE DISCUSSIONI DEL SENATO DEL REGNO

dal 23 novembre 1850 al 20 maggio 1851

FIRENZE 1866

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA

PALAZZO VECCHIO

INDICE

Oneglia, Consiglio delegato, 823 — Oneglia, Consiglio comunale, 831 — Ortqvero, Consiglio comunale, 890.

P

Pasella Pasquale, a nome del Consiglio divisionale di Nuoro, pag. 51-335 — Pivori Salvatore, di Nuoro, 252 — Parick Enrico Gaspare, 258 — Parodi Emanuele, 260 — Peyron professore Amedeo, 521-713 — Panecchi Michele, d'Acqui, 551-713 — Piombatori della dogana di Genova, 791-927 — Pigna, Consiglio delegato, 809 — Pegli, Consiglio comunale, 823 — Pompeiana, Consiglio comunale, 837 — Pieve, Consiglio comunale, 866 — Poggi, Pantasina, Pianavia, Pontedassio, Piabruna, Prelà, Porto Maurizio e Piani, Consigli comunali, 890 — Porati Ferdinando, 892 — Prandi avvocato Enrico, 1036-1333.

R

Racconigi, Consiglio comunale, pag. 237 — Rondenz, sindaco e Consiglio delegato, 256 — Reale Giacomo, medico ottuagenario, di Fara (Novara), 258 — Rossi Domenico, 260 — Riva, Consiglio comunale, 837.

S

Solaro Pietro e compagnia, proprietari e direttori dello stabilimento nazionale di miscelanea universale, pag. 227-335-494-533 — Santi Temistocle, di Poirino, già maggiore nella divisione lombarda, 234-335-520-890-929-937-1133-1227 — Solaro di Villanova marchese Carlo, 236 — Salanches, Servoz e Samöens, sindaci, Consigli delegati e abitanti, 256 — Simonetti Gaspare, 256 — Saracco Giuseppe, 494-533 — Salaris Pietro e Serra Luigi a nome della società agraria ed economica di Cagliari, 546 — Siotto-Pintor avvocato Efsio, 548-714 — San Bartolomeo del Cervo, 791 — Stellanello, Consiglio delegato, 823 — San Remo, Consiglio municipale, 831 — Santo Stefano, Consiglio comunale, 837 — Scarena, Consiglio comunale, 890 — Sotti Giuseppe, da Feltre, 937-1132 — San Paolo, rettore della Compagnia, 1163-1243.

T

Tovaglia Francesco, pag. 239 — Terzolo Tommaso, 239-333 — Tassistro avvocato Carlo, da Chiavari, 257 — Tavole, Terzorio e Torazza, Consigli comunali, 890 — Torino, negozianti, 891.

V

Viaggiani della Rocca Angelo Francesco, di Forno Rivara, pag. 259 — Valsesiani e Valero Firmino, 259 — Villafaraldi, Consiglio delegato

del comune, 823 — Voltri, Consiglio comunale, 823 — Vernante, Consiglio comunale, 890-892 — Valloria, Vasia, Villatalla, Vessalico, Consigli comunali, 890.

Z

Zanzo, Consiglio comunale, pag. 866.

PETTINENGO (De Genova di) conte Ignazio. Sua nomina a commissario regio per sostenere la discussione del bilancio 1851 di artiglieria, fabbriche o fortificazioni militari, pag. 635 — risponde alle obiezioni del senatore Colli intorno ai lavori per l'ospedale divisionario in Torino; al campo trincerato ed al ponte in Alessandria, 652-653 — alla costruzione di una caserma in Novara, 654-655 — sua nomina a commissario regio per sostenere la discussione del progetto di legge sul reclutamento militare dell'armata di terra, 1011 — osservazioni intorno all'articolo 5, 1021-1022 — settimo, 1023 — decimoterzo, 1024-1026-1027-1028-1029-1030-1032-1033-1034 — vigesimosesto e vigesimonono, 1045-1046 — trentesimo nono, 1049 — quarantesimoprimo, 1050 — cinquantesimo settimo, 1052 — sessantesimo secondo, 1053 — settantesimoprimo, 1057-1063 — ottantesimoquinto, 1064-1065 — novantesimoprimo, 1066 — dichiarazioni nella discussione del bilancio 1852 dell'azienda di artiglieria, fabbriche e fortificazioni militari, 1223.

PICOLET commendatore Lorenzo. Ottiene un congedo, pag. 8.

PINELLI conte Alessandro. Segretario provvisorio dell'ufficio di Presidenza, pag. 2 — scrutatore delle schede per la nomina dei segretari, dei questori e delle Commissioni permanenti, 3 — propone e svolge un'aggiunta al secondo articolo del progetto di legge sulla pubblica sicurezza, 14 — un emendamento all'articolo 7, 24 — chiede spiegazioni in ordine al paragrafo ottavo dell'articolo 18, 27 — avvertenze concernenti il paragrafo nono, 28 — propone una modificazione al paragrafo 25, 35 — un emendamento all'articolo 45, 48 — altro all'articolo 80, 71-72 — osservazioni intorno ad una proposta del senatore Jacquemoud, 81 — propone un emendamento all'articolo 88, 95 — appoggia la redazione dell'articolo 95 siccome venne proposta dalla Commissione, 96 — parla intorno alle disposizioni sopra gli oziosi, vagabondi e persone sospette, 113-127-128 — ai rapporti dell'autorità di pubblica sicurezza coll'autorità giudiziaria, 130-136-138 — appoggia la proposta del senatore Jacquemoud per la soppressione della tariffa dei dritti da pagarsi per le licenze accennate nella legge, 148 — osservazioni intorno alla proposta di dar lettura dell'intero testo della legge, 150

ATTI
DEL
PARLAMENTO SUBALPINO
SESSIONE DEL 1852

(IV LEGISLATURA)

dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853

RACCOLTI E CORREDATI DI NOTE E DI DOCUMENTI INEDITI

DA

GALLETTI GIUSEPPE E TROMPEO PAOLO

VOLUME IX

DISCUSSIONI DEL SENATO DEL REGNO

dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853

FIRENZE 1868

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA

PALAZZO VECCHIO

V

Valenza, Consiglio delegato della città, pag. 58 — Verrina, concessionario di vetture pubbliche, 107 — Vescovi delle diocesi di Piemonte, Nizza e Liguria, 230 — di Cagliari, 243 — Vercelli, parroci, sacerdoti e Capitoli della diocesi, 245 — vescovi ed arcivescovi di Sardegna, 251 — Varzi, 23 proprietari, 354 — Vigevano, Consiglio comunale, 446 — Vigevano, 12 negozianti, 469 — vescovi della provincia di Torino, 637 — Vigone, Consiglio comunale, 646 — Ventimiglia, sindaco di quella città, 651 — Verzuolo, Consiglio comunale, 651.

Z

Zavattarello, 42 possidenti, pag. 354.

PICOLEY commendatore Lorenzo. Scrive scusandosi pel ritardo nel recarsi al suo posto, pag. 11 — parla nella discussione generale e contro il trattato di commercio concluso colla Francia, 72-80 — contro il 4° articolo del progetto di legge per la ritenenza e tassa sugli stipendi, pensioni ed assegnamenti, 103-104 — fa alcune proposte concernenti gli articoli 1° e 3° del progetto di legge per l'imposta sugli atti di donazione e di costituzione di doti, d'emancipazione e di adozione, 129-131 — parla nella discussione generale e contro lo schema di legge per un'imposta personale e mobiliare, 155 — contro la redazione della Commissione del 1° articolo, 172 — propone un emendamento, 176-177.

PINELLI conte Alessandro. Scrutatore delle schede per la nomina di due commissari di vigilanza della Cassa depositi e prestiti, pag. 4 — osservazioni sul 1° articolo del progetto di legge per la ritenenza e tassa sugli stipendi, pensioni ed assegnamenti, 102 — sopra la mozione di comunicare alla Commissione una controproposta del senatore Vesme al progetto di legge per la concessione di beni demaniali in Sardegna, 198 — parla in appoggio della nuova redazione proposta dalla Commissione, 145 — nella discussione del 1° articolo dello schema di legge per un'imposta personale e mobiliare sostiene il sistema proposto dal Ministero, 170-172 — prende parte alla discussione generale del progetto di legge sul contratto civile del matrimonio ragionando in favore del medesimo, 309 — è proclamato membro della Commissione per l'esame del progetto di legge intorno all'applicazione del sistema metrico decimale ai pesi e misure dei medicinali, 361 — parla nella discussione del disegno di legge per la repressione della tratta dei neri, sollevando varie obiezioni al disposto dal 2° articolo, 383 — propone emendamenti,

384-386 — risponde ad osservazioni dei senatori Franzini e Sauli, 398 — contro un emendamento del senatore Massa-Saluzzo al paragrafo 2° del 3° articolo, 402-403 — appoggia la proposta del ministro di grazia e giustizia di aggiungere una disposizione relativa alla vendita dei bastimenti, 406-407-409 — porge schiarimenti in ordine al disposto del 10° articolo, 416-417 — fa istanza per la sollecita discussione del progetto di legge inteso ad autorizzare la divisione amministrativa di Ivrea a contrarre un mutuo, 448 — parla nella discussione generale e in favore del progetto di legge sulle società anonime ed assicurazioni mutue, 516 — in appoggio del 3° articolo concernente le società d'assicurazione sulla vita, 520 — considerazioni intorno all'8° articolo, che propone sia rinviato alla Commissione, 551 — presenta un emendamento all'articolo 3° del progetto di legge per la conservazione del catasto della Sardegna, 581 — appoggia le modificazioni introdotte dall'ufficio centrale al 5° articolo del progetto di legge per il riordinamento dei Consigli della marina mercantile, 633 — riferisce sopra i titoli di ammissione in Senato del conte Gabrio Casati, 730.

PLANA barone Giovanni. Scrutatore delle schede per la nomina di un membro della Commissione permanente di finanze, pag. 125.

PLEZZA avvocato Giacomo. Confermato vice-presidente del Senato, pag. 2 — proclamato membro della Commissione permanente di agricoltura e commercio, 4 — domanda un congedo, 66 — depone sul banco della Presidenza il rapporto sopra il progetto di legge per la concessione della strada ferrata tra Torino e Novara, 168 — annunzia un'interpellanza al ministro delle finanze intorno al modo con cui viene eseguita la legge dell'imposta sui fabbricati nella sua provincia, 181 — parla nella discussione del progetto di legge per la concessione di una strada ferrata da Vigevano a Mortara relativamente all'articolo 32 del capitolato che accenna al riscatto della ferrovia per parte del Governo, 198 — dichiarazioni sugli emendamenti proposti dalla Commissione sia nel capitolato di concessione che nello statuto sociale della strada ferrata da Torino a Novara, 199 — parla in sostegno dei medesimi, 204-208-209-211-212-213 — rivolge reclami sul processo verbale dell'ultima seduta; dichiara che la Commissione rinuncia alle proposte modificazioni, 215 — svolge l'annunziata interpellanza sull'imposta dei fabbricati, 217 — conchiude proponendo un ordine del giorno, 222 — vi insiste, 225 — osservazioni sopra altre proposte dei senatori Sclopis e Nigra, 226-227 — si oppone alla mozione del senatore Jacquemoud di prendere atto semplicemente delle dichiarazioni del Ministero,

8

. ATTI
DEL
PARLAMENTO SUBALPINO

SESSIONE DEL 1853-54

(V. LEGISLATURA)

Dal 19 dicembre 1853 al 29 maggio 1855

RACCOLTI E CORREDATI DI NOTE E DI DOCUMENTI INEDITI

DA

GALLETTI GIUSEPPE E TROMPEO PAOLO

VOLUME VIII *un fo*

DISCUSSIONI DEL SENATO DEL REGNO

dal 19 dicembre 1853 al 29 maggio 1855



FIRENZE 1870

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA

PALAZZO VECCHIO

Clero, Capitoli, parroci e canonici, 191, 210, 227, 229, 235, 450, 473, 480, 495, 514, 531, 543, 545, 546, 548, 549, 558, 559, 560, 571, 579, 584, 585, 590, 601, 625, 645, 664, 675, 676.

Cittadini di varii comuni dello Stato (contro la soppressione delle comunità religiose), 473, 480, 495, 514, 531, 543, 545, 546, 548, 549, 558, 559, 560, 571, 579, 584, 585, 590, 601, 625, 645, 664, 675, 676, 693, 695, 714, 732, 772, 795.

Cittadini di varii comuni dello Stato (per la soppressione delle comunità religiose), 514, 515, 531, 543, 545, 549, 550, 560, 562, 571, 579, 584, 585, 591, 602, 625, 645, 665, 751, 796.

Castelnuovo, Consiglio delegato, 514.

Cella, comune della provincia di Casale, parecchi abitanti, 563.

Cattaneo Nicolò Eustachio, 591.

D

Di Pomarè conte Cesare, 123.

Domodossola, Consiglio comunale, 161.

Doria-Pamphily principe Filippo Andrea, 219.

F

Fornari Aristide, consigliere comunale di Ventimiglia, 579.

G

Gérard, ragione commerciale, 254.

Genova, Giunta municipale, 410, 547.

M

Mentone, quarantanove cittadini, 14.

Medici omeopatici e farmacisti esercenti in Torino, 437, 547.

Misuratori esercenti nella città d'Asti, 551.

Mondovi Breo, dodici abitanti di quel comune, 598.

N

Novara, Municipio, 11.

Nuoro (Sardegna), commercianti di bestiame, 161.

Novella, ingegnere, 253.

O

Osilo, diversi abitanti di quel comune, 591.

P

Pasco Nicola, maggiore in ritiro, 227, 254.

Parodi, ragione commerciale, 254.

Prato avvocato Valerio, 543.

Primatesta Carlo, coadiutore titolare di Omegna, 585.

R

Rosignano, Consiglio delegato del comune, 514.

Revelli Federico di Scaramagno, 550, 595.

Roveglia Domenico di Mombaruzzo, 585.

Rossi Antonio Giuseppe, prevosto, 585.

S

Sommariva del Bosco, asilo infantile, 123.

San Remo, sindaco di quel Municipio, 168.

Spezia, Consiglio comunale, 571, 596.

Scaramagno, Consiglio delegato del comune, 579, 596.

Sassari, Municipio della città, 591.

Sestri Ponente, Consiglio delegato del comune, 591.

Scaliti Alessandro, medico, 664.

T

Trombetta Alessandro, caffettiere, 173.

Tortona, Municipio e cittadini, 244, 546.

Tuccano Bernardino di Mondovì, 352, 546.

U

Uscieri delle giudicature di Torino, 440, 547.

V

Vescovi della provincia ecclesiastica della Savoia, 5, 183.

Vescovi delle provincie ecclesiastiche di Torino, Genova e Vercelli, 183.

Vacheri Bartolomeo di Genova, 331, 546

Vescovi dello Stato, 440.

PICOLET commendatore Lorenzo — Domanda un congedo per motivi di pubblico servizio, pag. 12 — accenna le cause per cui è costretto a prolungare la sua assenza, 420.

PINELLI conte Alessandro — Scrutatore delle schede per la nomina della Commissione di contabilità interna, pag. 8 — prende parte alla discussione del disegno di legge per disposizioni relative agli agenti di cambio ed ai sensali, 22, 29 — di quello sul reclutamento militare, 78 — del progetto di legge concernente le cauzioni da prestarsi nell'interesse del pubblico erario e dei privati, 122 — parla contro un ordine del giorno proposto dal senatore Sclopis relativo all'articolo 4° del disegno di legge per modificazioni daziarie sui cereali, 140 — si dichiara in massima favorevole al disegno di legge per la proibizione delle lotterie e dello smercio dei biglietti delle lotterie estere, 152 — come pure a quello per modificazioni ed aggiunte al Codice penale, 293 — prende parte alla discussione del progetto di legge per creazione di una classe criminale temporanea nel magistrato d'appello di Piemonte, 422, 424 — di quello intorno alle privative per le invenzioni e scoperte industriali, 483 — del disegno di legge intorno al riordinamento degli uscieri dei tribu-

ATTI
DEL
PARLAMENTO SUBALPINO
SESSIONE DEL 1855-56

(V LEGISLATURA)

dal 12 novembre 1855 al 14 giugno 1856

RACCOLTI E CORREDATI DI NOTE E DI DOCUMENTI INEDITI

DA

GALLETTI GIUSEPPE E TROMPEO PAOLO

Vol. V.

UNICO DELLE DISCUSSIONI DEL SENATO DEL REGNO
dal 12 novembre 1855 al 14 giugno 1856

ROMA 1872

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA
PALAZZO DI MONTECITORIO

O

Olevano (Lomellina), proprietari, pag. 260.

P

Pont-Beauvoisin, Consiglio comunale, pag. 12-227 — Pezzana, Consiglio delegato, 255 — Pieve del Cairo, vari possidenti, 258 — Pezzana, diversi proprietari, 260.

R

Roasenda, Consiglio delegato, pag. 261.

S

Scagno Luigi, notaio, pag. 20-234 — Sartirana, Consiglio delegato, 255 — San Giorgio (Lomellina), proprietari, 272.

U

Ufficiali della legione anglo-italiana, pagine 258-261.

V

Valle (Lomellina), vari possidenti, pag. 255 — Vercelli, proprietari, 272.

Z

Zerbold, diversi proprietari, pag. 260 — Zemme, Consiglio delegato, 261.

PICOLET commendatore Lorenzo. Accenna per lettera i motivi della sua assenza dal Senato, pag. 12.

FINELLI conte Alessandro. Viene estratto a sorte scrutatore delle schede per la nomina della Commissione di finanza, pag. 8 — prende parte alla discussione del progetto di legge pel riordinamento dell'amministrazione superiore della pubblica istruzione, 50-64-83-85 — suo discorso in appoggio del progetto di legge per l'autorizzazione al Governo di un prestito di 80 milioni, 113 — svolge considerazioni nella discussione del bilancio 1856 di grazia e giustizia relativamente alla categoria *Corti di appello*, 201 — appoggia il rinvio al Ministero della petizione concernente la costruzione di un ospedale italiano a Montevideo, 227 — viene estratto a sorte membro supplente della deputazione per assistere alla funzione religiosa in occasione della festa dello Statuto, 261 — nella qualità di relatore sostiene la discussione del progetto di legge per l'istituzione di una classe temporanea nella Corte d'appello di Torino e di una sezione pure temporanea in caduno dei tribunali di Torino, di Genova e di Vercelli, 336-339.

PLANA baronè Giovanni. Prende parte alla discussione del progetto di legge pel riordinamento dell'amministrazione superiore della pubblica istruzione, pag. 83 — di quello per la riforma della tassa degli interessi, 163.

PLEZZA avvocato Giacomo. Viene eletto e proclamato membro della Commissione di agricoltura e commercio, pag. 11 — si oppone ad un'aggiunta proposta dall'ufficio centrale all'articolo 3 del progetto di legge pel riordinamento dell'amministrazione superiore della pubblica istruzione, 39 — osservazioni sull'articolo 5, 50 — propone un emendamento all'articolo 6, 54-55 — rivolge istanze intorno alle visite straordinarie negli istituti della provincia, 94-95 — prende parte alla discussione del disegno di legge per la riforma della tassa degli interessi, 163 — viene estratto a sorte membro della deputazione per assistere alla funzione religiosa in occasione della festa dello Statuto, 261 — nella qualità di relatore sostiene la discussione del progetto di legge per l'introduzione in estimo dei terreni censibili e non censiti, 277-278-280-282-287-300-302-304-308-309 — domanda spiegazioni in merito del progetto di legge che accorda facoltà alla divisione di Genova e alle provincie che la compongono di eccedere nel 1856 il limite ordinario dell'imposta, 341 — nella discussione del bilancio attivo 1857 presenta e svolge un ordine del giorno relativo alla categoria 8, *Contribuzione prediale*, 361-362.

POLLONE (Nomis di) conte Antonio. Viene eletto e proclamato segretario del Senato, pag. 5 — accenna per lettera i motivi della sua assenza, 7 — viene eletto e proclamato membro della Commissione di finanza, 8 — prende parte alla discussione del progetto di legge pel riordinamento dell'amministrazione superiore della pubblica istruzione, 39-46-62 — di quello per la riforma della tassa degli interessi, 167-174-177 — del bilancio 1856 degli affari esteri, amministrazione delle poste, categoria *Paghe ai corrieri, portalettere, ecc.*, 205 — sulla categoria *Esperimento di distribuzione nei comuni rurali*, 207-210 — nella qualità di relatore risponde alle obiezioni mosse dal senatore De Fornari nella discussione del progetto di legge per dare facoltà di depositare presso l'amministrazione del debito pubblico le cedole al portatore, 241 — dà lettura dei suoi rapporti sopra i progetti di legge per l'aggiunta di fili telegrafici ad alcune linee; e per accordare alla divisione di Torino la facoltà di oltrepassare nel 1856 il limite della sovrimposta, 255 — prende parte alla discussione del progetto di legge per l'introduzione in estimo dei terreni censibili e non censiti, 277-278 — di quello portante modificazioni alla convenzione stipulata colla compagnia Transatlantica di Genova, 317 — replica al ministro dei lavori pubblici, 322 — al presidente del Consiglio, 325 — contro un articolo addizionale presentato dal senatore Jacquemoud, 329 — a nome del senatore Gonnet legge il rapporto

PON

POR

PRAT

QUAR

RABBIN

RATZAN

ATTI
DEL
PARLAMENTO ITALIANO
SESSIONE DEL 1860

(VII LEGISLATURA)

dal 2 aprile al 28 dicembre 1860

SECONDA EDIZIONE UFFICIALE RIVEDUTA

DA

GALLETTI GIUSEPPE E TROMPEO PAOLO

Vol. IV.

UNICO DELLE DISCUSSIONI DEL SENATO DEL REGNO

ROMA 1875
TIPOGRAFIA EREDI BOTTA
PALAZZO DI MONTE CITORIO

INDICE

relativa alla ferrovia lungo il litorale ligure, 302.

• PALLAVICINO-MOSSÌ marchese Ludovico. Si dichiara favorevole al trattato di cessione alla Francia della Savoia e del circondario di Nizza, pagina 136 — scrive che per malattia non può intervenire alle sedute, 252.

• PALLAVICINO-TRIVULZIO marchese Giorgio. Decreto di nomina a senatore del regno, pag. 4 — è convalidata, 9 — estratto a sorte scrutatore delle schede per la nomina di Commissioni permanenti, 54 — si oppone all'approvazione del trattato per la cessione alla Francia della Savoia e del circondario di Nizza, 76 — parla a favore del progetto di legge per l'autorizzazione al Governo di contrarre un prestito di 150 milioni di lire, 229.

• PANIZZA marchese Bartolommeo. Decreto di nomina a senatore del regno, pag. 4 — è convalidata; presta giuramento, 75.

• PASOLINI conte Giuseppe. Lettura dei decreti di nomina a senatore e a vice-presidente, pag. 4 — si convalida la sua nomina a senatore, 7 — è chiamato a far parte della Commissione per la revisione del regolamento del Senato, 17 — assume il Seggio presidenziale, 210 — chiede un congedo, 289.

PERTIZIONI:

B

Briga (provincia di Nizza), Comitato costituitosi in quel comune, pag. 74.

C

Cagliari, vari cittadini, pag. 166-180 — Cagliari, sindaco, 198.

F

Firenze, 4 avvocati di quella città, pag. 166.

L

Laerru (Sassari), parecchi cittadini del comune, pag. 249.

N

Nulvi, 75 cittadini del comune, pag. 249.

P

Prandi avvocato Enrico, pag. 246 — Perfugas (Sassari), parecchi cittadini del comune, 249.

T

Tempio, Consiglio comunale, pag. 149.

• PIAZZONI Giambattista. Decreto di nomina a senatore, pag. 4 — è convalidata, 9.

• PICOLLET cavaliere Lorenzo. Si comunica una sua lettera colla quale, in seguito alla cessione della Savoia alla Francia, rinuncia a far parte del Senato, pag. 139.

• PINELLI Ecc. conte Alessandro. Domanda congedi, pag. 198-252.

• PIOMBO in palle, pallini, e migliarola — Abolizione della privativa demaniale per la vendita di tali generi; progetto di legge, pag. 253 — discussione, 287 — votazione e approvazione, 288.

• PIZZARDI marchese Luigi. Decreto di nomina a senatore del regno, pag. 4 — è convalidata, 250.

• PLANA barone Giovanni. Riferisce sopra i titoli del senatore Matteucci, pag. 53.

• PLEZZA avvocato Giacomo. Riferisce sopra i titoli del senatore Gori-Pannilini, pag. 16 — osservazioni d'ordine, 59 — propone un emendamento all'articolo 1 del progetto di legge per l'istituzione in Toscana delle guardie di pubblica sicurezza, 181 — non insiste dopo alcune dichiarazioni, 182-183 — soggiunge delle osservazioni all'articolo 3 circa l'autorità, con esso, accordata al Governo, 184-186-187.

• POGGI Enrico consigliere. Lettura del decreto di nomina a senatore, pag. 4 — è convalidata, 56 — domanda un congedo, 157 — scelto dal presidente membro della Commissione per l'esame del Codice civile, 198 — domanda un congedo, 281.

• PONTI — Ponte di barche sul Ticino presso Buffalora; progetto di legge, pag. 139 — discussione, 167 — votazione e approvazione, 168.

• PORRO nobile Alessandro. Sua nomina a senatore del regno, pag. 4 — è convalidata, 15 — estratto a sorte membro della deputazione incaricata di presentare l'indirizzo a S. M., 306.

• PORTI — Prolungamento del molo nuovo nel porto di Genova; opere di miglioramento al porto medesimo; progetti di legge, pag. 163 — discussione, 221 — votazione e approvazione, 222.

• POSTE — Provvista di *wagons-poste* e di buche per le lettere; indennità diverse; progetto di legge, pag. 139 — discussione, votazione e approvazione, 168.

• PRESTITO di lire 150 milioni; autorizzazione al Governo; progetto di legge, pag. 201 — discussione, 229 — vi prendono parte i senatori Pallavicino-Trivulzio, Martinengo, D'Azeglio Roberto, Farina, il presidente del Consiglio, Cavour, e il ministro di grazia e giustizia, Cassinis; votazione e approvazione, 239.